

Newsalert

Giovedì 8 Febbraio 2018

Per maggiori informazioni: info.tls@it.pwc.com

Country-by-Country Report: ultimi chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate

A cura di Giovanni Canton, Valentina Biondo, Benedetta Crimi

Il 09 febbraio 2018 scade il termine per l'invio all'Agenzia delle Entrate del Country by Country Report (di seguito, "CbC Report") da parte delle Controllanti Capogruppo o di altra entità obbligata al CbC Report, appartenenti ai Gruppi Multinazionali (obbligati al CbC Report).

Il CbC Report in scadenza è quello relativo al periodo d'imposta iniziato il 1° gennaio 2016 o in data successiva e chiuso al 31 dicembre 2016 o prima di tale ultima data (Provvedimento del 11 dicembre 2017, art. 1 comma 1). A regime, il termine previsto per la presentazione della comunicazione resta comunque fissato entro i 12 mesi successivi all'ultimo giorno del periodo oggetto di rendicontazione. (Per dettagli si veda TLS Newsalert n. 74 del 6 ottobre 2017 e n. 56 del 22 marzo 2017).

Sul sito internet dell'Agenzia delle entrate, la scorsa settimana, sono stati forniti alcuni dettagli tecnici relativi alla corretta compilazione del file xml. Nel corso dell'ultima edizione di Telefisco, l'Agenzia delle Entrate ha fornito alcuni chiarimenti in merito alle sanzioni applicabili e alla compilazione del CbC Report in caso di operazioni di acquisizione.

Chiarimenti sulla compilazione del file xml

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul proprio sito delle *Frequently Asked Question* ([link](#)), che chiariscono alcuni punti di natura tecnica sulla predisposizione del flusso di invio dei dati.

Country-by-Country Report: last clarifications by the Italian Tax Authority

Prepared by Giovanni Canton, Valentina Biondo, Benedetta Crimi

The deadline for the submission to the Italian Revenue Agency of the Country by Country Report (below "CbC Report") by the Ultimate Parent Entities or by any other entity required to file the CbC Report belonging to MNE groups (obliged to the CbC Report), is set on February 9th, 2018.

The expiring CbC Report is the one related to the fiscal year started on or after January 1st, 2016 and ended on or before December 31st, 2016 (Provision of the Italian Revenue Agency of 11 December 2017, art. 1, par. 1).

For the following reporting periods, the deadline for the submission of the report shall be set within 12 months from the last day of the reporting period. (For any detail, please refer to TLS Newsalerts n. 74 of 6 October 2017 and n. 56 of March 22, 2017).

Last week, the Italian Revenue Agency published on its website some technical instructions for the correct preparation of the xml file that must be submitted. Furthermore, during the last edition of Telefisco, the Italian Revenue Agency provided some clarifications about the applicable penalties and the filing of CbC Report in case of acquisitions.

Instructions for the preparation of xml file

The Italian Revenue Agency has published new Frequently Asked Questions (FAQs) ([link](#)), which address some technical issues regarding the preparation of the xml file.

Tra le altre, si segnalano la modalità di indicazione, all'interno del file xml, del codice Paese "X5" per le entità *stateless* (i.e. entità senza residenza fiscale, che vanno indicate separatamente) e l'aggiornamento del modulo di controllo che ora permette la valorizzazione dei campi relativi alla residenza fiscale con "IT" (consentendo l'invio del report da parte di Gruppi Multinazionali che includono entità residenti in Italia).

Tali precisazioni consentono di risolvere alcune problematiche emerse nel corso dei test effettuati dagli operatori in vista dei primi invii.

Sanzioni in caso di invio tardivo

In caso di omessa presentazione della rendicontazione (CbC Report), ovvero in caso di comunicazione di dati incompleti o non veritieri, si applica la sanzione amministrativa da euro 10.000 a euro 50.000 ai sensi dell'art. 1, comma 145 della Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015 n. 208).

L'Agenzia delle Entrate, rispondendo ad un quesito durante Telefisco 2018, ritiene applicabile la medesima sanzione anche in caso di invio tardivo. Sarà comunque possibile sanare la violazione con le riduzioni previste dal ravvedimento operoso (art. 13 del D.Lgs. 472/1997).

In particolare, viene precisato che:

- In caso di presentazione della rendicontazione entro 30 giorni dalla scadenza, si applicherà la sanzione ridotta a 1/9 del minimo (ex. art. 13 comma 1, lett. a-bis del D.Lgs. 472/1997), determinato ai sensi dell'art. 7 comma 4-bis del D.Lgs. 472/1997 (i.e. ridotto della metà). La sanzione risulterà quindi complessivamente ridotta in misura pari a 1/18 del minimo ed ammonterà ad euro 556 (i.e. 1/18 della sanzione minima pari ad € 10 mila);
- Decorsi 30 giorni dalla scadenza, la riduzione della sanzione minima di 10.000 euro verrà determinata secondo le soglie di volta in volta applicabili, sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 472/1997. A titolo esemplificativo, in caso di presentazione della comunicazione oltre i 30 giorni ma entro i 90, verrà applicata la sanzione ridotta ad 1/9 del minimo in misura pari a euro 1.111.

Among others, please note the use of country code "X5" for the stateless entities (i.e. entities that are not resident for tax purposes in any country and that must be indicated separately) and the updated diagnostic software that now allows the use of "IT" for the fields related to the tax residence (such update permits the submission of the report by MNE Groups that include entities resident in Italy for tax purposes).

These clarifications make it possible to solve some issues that raised during the tests performed by the taxpayers for the first transmission.

Penalties for late filing

In case of omitted submission of the CbC report, or in case of incomplete or incorrect information contained in the report, the administrative sanction ranging from 10.000 to 50.000 euro applies, according to article 1, paragraph 145 of the Italian Budget Law 2016 (Law 28 December 2015, n. 208).

The Italian Revenue Agency, answering to a question during Telefisco 2018, points out that the same sanction is applicable also in case of late filing. However, it will be possible to self-amend the failure by paying the reduced penalties (as provided by article 13 of the Legislative decree 472/1997).

In particular, the Italian Revenue Agency clarifies that:

- In case of submission of the report within 30 days from the deadline, the sanction will be reduced to 1/9 of the minimum (art. 13, par. 1, let. a-bis of the Legislative Decree 472/1997), determined in compliance with article 7, paragraph 4-bis of the Legislative Decree 472/1997 (i.e. reduced by half). Therefore, the sanction will be reduced to 1/18 of the minimum and will amount to 556 euro (i.e. 1/18 of the minimum sanction of 10 thousands euro).
- In case of filing after 30 days from the due date, the reduction of the minimum sanction of 10.000 euro will be determined on the basis of the thresholds provided by article 13 of the Legislative Decree 472/1997. As an example, in case of submission of the report after the deadline but within 90 days, the penalty will be reduced to 1/9 of the minimum (1.111 euro).

Presentazione del CbC Report nel caso di operazioni di acquisizione

Sempre in occasione di Telefisco, l'Agenzia delle Entrate ha fornito una risposta relativa alla corretta compilazione del CbC Report in caso di operazioni di acquisizione. L'Agenzia delle Entrate, per fornire la soluzione al quesito, ha fatto riferimento alle indicazioni fornite dalla *Guidance on the Implementation of Country by Country Reporting* pubblicata dall'OCSE (febbraio 2018, [link](#)), a conferma del fatto che, essendo la normativa in esame uno standard internazionale, è necessario che le varie autorità fiscali la implementino in maniera uniforme.

A riguardo, è opportuno segnalare che il Provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 28 novembre 2017 rinvia, con una formula evolutiva, ai chiarimenti contenuti nei documenti interpretativi o linee guida via via emanate e pubblicate dall'OCSE sul proprio sito istituzione.

Il caso sottoposto all'Agenzia delle Entrate.

Il gruppo Alfa (*Acquired Group*) nel corso del 2016 viene acquisito dal gruppo Beta (*Succeeding Group*) mediante un'operazione realizzativa. Nel 2015, il gruppo Alfa supera la soglia di ricavi consolidati richiesta per l'invio del CbC Report (750 mln Euro), mentre il gruppo Beta non supera tale soglia. Nel 2015 entrambi i gruppi erano obbligati al bilancio consolidato. Le Controllanti Capogruppo di entrambi i gruppi sono entità residenti in Italia. L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, nel caso di specie, sarà Beta a dover presentare il Country-by-country Report per l'intero anno 2016. Secondo l'Agenzia delle Entrate, la circostanza esaminata andrà dettagliata nella Tabella 3 del CbC Report, ossia la tabella descrittiva nella quale l'entità tenuta alla rendicontazione include ogni informazione necessaria o che possa agevolare la comprensione delle informazioni obbligatorie fornite nel report. Beta dovrà infatti indicare (i) che ha acquisito il gruppo Alfa e (ii) che Alfa non presenterà il CbC Report autonomamente.

CbC Report filing in case of acquisitions

The Italian Revenue Agency provided also a clarification regarding the CbC Report filing in case of acquisitions of new entities or group of entities, by making reference to the OECD *Guidance on the Implementation of Country by Country Reporting* (last update febbraio 2018, [link](#)). Such approach confirms the need to implement consistently the CbC Report requirements by the different tax authorities due to the fact that the CbC Report is an international standard.

With this regard, it should be noted that the Provision of the Italian Revenue Agency of 28 November 2017 refers to the additional documents and guidelines issued and published by the OECD on its website.

The case presented to the Revenue Agency.

In 2016 Group Beta (*Succeeding Group*) acquired Group Alfa (*Acquired Group*). In 2015, Group Alfa's consolidated revenues exceeded the CbC Report threshold (Euro 750 million), while Group Beta did not exceed such threshold. In 2015 both groups were required to prepare consolidated financial statements. The Ultimate Parent Entities of both groups are resident for tax purposes in Italy. In such a case, the Revenue Agency has clarified that Beta will be required to submit the CbC Report for the entire 2016. Such operation should be detailed in Table 3 of the CbC Report, i.e. the table in which the Reporting Entity is required to include any further information that would facilitate the understanding of the other information provided in the report. Beta should explain that (i) it has acquired Alfa Group and (ii) Alfa will not file the CbC Report in any other jurisdiction.